



Erasmus+

Progetto cofinanziato
dall'Unione europea

prot. 2495/C14

Assisi, 23/4/2018

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI INTERNI/ESTERNI e TUTOR PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'IC ASSISI 3 (delibera di adozione Consiglio di Istituto n. 131 del 20 Aprile 2018)

Il Consiglio di Istituto

Visto l'art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale le Istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Visto l'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44/2001, il quale prevede che il Consiglio di Istituto, sentito il Collegio dei docenti, disciplini nel Regolamento di Istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

Visto l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/ 2001, ai sensi del quale al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

Visto l'art. 35 del D.I. n. 44/ 2001 "pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale";

Visto l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

Visto il comma 3 dell'art. 14 "Attribuzione di funzioni alle istituzioni scolastiche" del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

Visto l'art. 7 "gestione delle risorse umane" del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 53 "incompatibilità, cumolo di impegni ed incarichi" del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 avente oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente oggetto: "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica "linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A";

Visto il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;

Visto il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 avente oggetto "Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione";

Visto l'art. 46 "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" della Legge 6 agosto 2008, n. 133 "conversione in legge, con modifiche del decreto legge n. 112 del 25.6.08, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione"

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009 avente oggetto la tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica avente oggetto "linee guida in merito alla stipula"



di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.”;

Viste le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

Vista la nota MIUR prot. n. 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

Vista la nota MIUR prot. n. 38115 del 18 dicembre 2017 recante ulteriori chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

Vista la nota MIUR prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018 avente oggetto "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE 14-20”;

Visto il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di beni e servizi adottato dall'IC Assisi 3 con delibera n.30 del 15 febbraio 2016;

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC ASSISI 3;

Sentito il Collegio Docenti;

ADOTTA

il presente **REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI INTERNI/ESTERNI e TUTOR PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'IC**

ASSISI 3, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto. Detto Regolamento abroga gli artt. 33-38, CAPO VII, del Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di beni e servizi di cui alla delibera del 15.2.16.

Art. 1 -Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'Istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON 14-20 – FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel Programma Annuale (PA) della scuola ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001 n. 44.

2. In relazione all'attribuzione degli incarichi si specifica che, per personale interno si intende il personale che lavora alle dipendenze dell'Istituto scolastico che conferisce l'incarico, per personale esterno il personale in servizio presso altri istituti scolastici o soggetti esterni al comparto scuola, lavoratori autonomi o dipendenti.

Art. 2 -Condizioni per la stipula dei contratti

1. L'Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti ed Associazioni, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

2. Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'Offerta Formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni



Erasmus+

Progetto cofinanziato
dall'Unione europea

plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 7, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

3. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi, l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 56/2017.

In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

4. Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

5. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica l'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto in applicazione dell'art.53 del D.L.vo 30 marzo 2001, n.165.

6. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche che rientrano nell'ambito dell'art. 35 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 29 novembre 2006.

Art. 3 - Pubblicazione avvisi di selezione

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze: dei progetti del PTOF della scuola e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – FESR) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola, nell'apposita sezione di Pubblicità legale, l'avviso di selezione contenente:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista,
- b) la durata prevista,
- c) il numero di ore,
- d) il numero di posti messi a bando,
- e) il luogo,
- f) il compenso dello specifico incarico da conferire.

Art. 4 - Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni

1. Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF della scuola per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

2. In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti requisiti:



- 1) titolo di Laurea, Diploma, Abilitazione, altri titoli accademici (Master Universitario di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
 - 3) competenze metodologiche e didattiche (ove funzionali);
 - 4) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
 - 5) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
 - 6) iscrizioni in albi professionali, se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - 7) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
 - 8) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - 9) esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal FSE (PON - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - 10) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore - tutor didattico - tutor d'aula) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - 11) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al Gruppo Operativo di Piano (Facilitatore - valutatore) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - FESR), se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - 12) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
 - 13) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.
3. Di volta in volta il Dirigente Scolastico, informato il Consiglio di Istituto e in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.
 4. Viene ritenuto ammissibile come prerequisito in casi particolari quale la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON - POR) il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali.
 5. Si può prescindere dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
 6. In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità, l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n. 170 del 21/03/2016. I criteri di valutazione dei nominativi di esperti e tutor esterni candidati attraverso Università, Associazioni, Enti di formazione esperti della materia, Enti accreditati dal MIUR, ecc.. sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo art. 5;
 7. I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico e della tipologia di rapporto contrattuale. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anche essi essere variati e determinati al momento in funzione della



Progetto cofinanziato dall'Unione europea

tipologia di incarico sempre restando nella scala approvata a questo Regolamento. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto.

Art. 5 -modalità di selezione esperti e tutor

1. La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor interno:

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n. 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero uguale o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residui distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali comunque scorrendo la graduatoria, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il Dirigente Scolastico.

In tal caso il Dirigente Scolastico provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Nel rispetto del principio della rotazione e pari opportunità verrà data precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento.

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione, senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo: avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n. 15 giorni consecutivi. La data di fine pubblicazione coinciderà con



Erasmus+

Progetto cofinanziato dall'Unione europea

la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in

autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residui distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il Dirigente.

In tal caso il Dirigente provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi,

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici e privati, Associazioni, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 40 del D.I. 44/2001 ovvero dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'Istituto per i tempi previsti dal D.lgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso importi inferiori al limite di spesa individuata dal Consiglio di Istituto sarà possibile procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.I. 44/2001 e dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017.

La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola. La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016. La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

1. la definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
2. la durata dell'incarico;
3. il luogo dell'incarico e la sua modalità di svolgimento;
4. il numero di esperti/tutor richiesti;
5. il numero di ore complessive e la loro ripartizione tra i singoli esperti ed i tutor;
6. il compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate, quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
7. l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione;
8. l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto;
9. l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri;



Erasmus+
Progetto cofinanziato dall'Unione europea

10. gli eventuali requisiti tecnico-professionali o economico-finanziari richiesti;
11. gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione.

In allegato alla manifestazione di interesse saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i sottostanti criteri:

1) Esperienze pregresse della ditta secondo la tabella a seguire riportata: max punti 20

DESCRITTORI		PUNTI
1	Erogazione pregressa <u>documentabile</u> della formazione al personale della scuola: dirigenti, docenti e personale ATA	Fino a 5 punti
2	Capacità <u>documentabile</u> di valutare le competenze acquisite mediante modelli UE	Fino a 5 punti
3	Capacità <u>documentabile</u> di promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali	Fino a 5 punti
4	Attivazione di piattaforme on-line dove caricare i contenuti dei percorsi con accesso dei corsisti per sei mesi almeno dalla conclusione del percorso formativo	Fino a 5 punti

2) Valutazione curriculum degli esperti/tutor presentati secondo i criteri di cui all'art. 4 parametrati al punteggio massimo attribuibile. Il punteggio complessivo sarà dato dalla media per ogni singola voce di valutazione dei curriculum presentati. max punti 60.

3) Valutazione offerta economica secondo la sottostante tabella: max punti 20

DESCRITTORI		PUNTI
1	Ribasso d'asta da 0% fino a 10%	max 5 punti in proporzione al ribasso offerto
2	Ribasso d'asta superiore a 10% fino a 20%	da 5 a un max 10 punti in proporzione al ribasso offerto
3	Ribasso d'asta oltre il 20%	da 10 a un max. di 20 punti in proporzione al ribasso offerto

Art. 6 -Massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali-

1. Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. 2. Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.

3. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore esterno effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Ove più conveniente per l'istituzione scolastica può essere previsto anche un pagamento forfettario.

4. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico. E' fatto divieto di anticipazione di somme.



Erasmus+
Progetto cofinanziato
dall'Unione europea

5. Si distinguono i seguenti casi in termini di misura dei compensi:

a) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n. 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro), come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

b) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON –FESR)

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA vigente. Per i contratti di lavoro autonomo i compensi massimi attribuibili sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995 e alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997 (c.f.r. Tab.a e b in allegato al presente Regolamento).

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

Art. 6 –Stipula del contratto/lettera di incarico

1. Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto/attività, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

2. Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- l'oggetto della prestazione,



Erasmus+
Progetto cofinanziato
dall'Unione europea

- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta,

e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione;

- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
- documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

4. I contratti di cui al presente Regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

5. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

Art. 7 - Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con collaboratori esterni e/o Associazioni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.I. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna;
- sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, ricorso a specifiche professionalità.

Art. 8 - Incarichi a dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001.

Art. 9 - Doveri e responsabilità dell'esperto

1. L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. attuare il progetto specifico di intervento predisposto dall'Istituzione scolastica ovvero predisporre lo stesso in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione su richiesta della stessa;



Erasmus+

Progetto cofinanziato dall'Unione europea

2. Operare sulla base del calendario delle attività predisposto dalla scuola, ovvero concordare con la scuola il medesimo su richiesta della stessa.

3. In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in copresenza con gli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11/07/1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

Art.10- Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il Dirigente Scolastico verifica il corretto svolgimento dell'incarico. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero siano insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento, nel caso di collaboratore esterno, ovvero può revocare l'incarico, nel caso di personale interno o appartenente ad altra scuola.

3. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 11-Interventi di esperti a titolo gratuito

In caso di partecipazione ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel POF di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati -tra l'altro- le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti. Sebbene l'attività sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni.

Art.12 -Modifiche

1. Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; integra il Regolamento sulle procedure negoziali adottato dalla scuola sul conferimento di incarichi ad esperti esterni, abrogandone gli articoli 33-38; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

2. Eventuali future disposizioni normative in contrasto con articoli e parti del presente Regolamento ne determineranno la relativa inapplicabilità, con delega al Dirigente Scolastico alle rettifiche in materia per la conformità delle disposizioni di Istituto alla normativa generale.

Art.13 -Pubblicità

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite pubblicazione nel sito web istituzionale www.istitutocomprensivoassisi3.gov.it nella sezione di pubblicità legale-albo on-line e di Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali.



Allegato n. 1 **REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI INTERNI/ESTERNI e TUTOR PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'IC ASSISI 3**

Tab. a Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1996 (valori convertiti in euro)

TIPOLOGIA	IMPORTO
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 25,82 orari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari

Tab.b Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997 (valori convertiti in euro)

TIPOLOGIA	IMPORTO
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	fino ad un massimo di €. 85,22 orarie
Docenti, co-docenti, direttori di corso e condirettori di progetto; ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza	fino ad un massimo €. 56,81 orarie
Co-docenti o condirettori di corsi e di progetti	fino ad un massimo di €. 46,48 orarie
Tutor	fino ad un massimo di €. 30,99 orarie

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Sandra Spigarelli)
Firmato digitalmente